

BGer 9C_60/2017 vom 21. März 2017

Bundesgericht, 2017-03-21, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/bger_9C_60_2017

FR: TF 9C_60/2017 du 21 mars 2017

IT: TF 9C_60/2017 del 21 marzo 2017

Erwägungen

E. 1

Il ricorso in materia di diritto pubblico può essere presentato per violazione del diritto così come stabilito dagli art. 95 e 96 LTF . Il Tribunale federale esamina d'ufficio l'applicazione del diritto federale (art. 106 cpv. 1 LTF), non essendo vincolato né dagli argomenti sollevati nel ricorso né dai motivi addotti dall'autorità precedente. Tuttavia, tenuto conto dell'onere di allegazione e motivazione imposto dall' art. 42 cpv. 1 e 2 LTF , il cui mancato rispetto conduce all' inammissibilità del gravame (art. 108 cpv. 1 lett. b LTF), esso considera di regola solo gli argomenti proposti nell'atto di ricorso (DTF 140 III 86 consid. 2 pag. 89 con riferimenti). Quanto ai fatti, in linea di principio il Tribunale federale fonda il suo ragionamento giuridico sull'accertamento dei fatti svolto dall'autorità inferiore (art. 105 cpv. 1 LTF) e vi si può scostare solo se è stato effettuato in modo manifestamente inesatto (DTF 140 III 16 consid. 2.1 pag. 18, rispettivamente 137 I 58 consid. 4.1.2 pag. 62 seg.), o in violazione del diritto ai sensi dell' art. 95 LTF (art. 105 cpv. 2 LTF), e a condizione che l'eliminazione dell'asserito vizio possa influire in maniera determinante sull'esito della causa (art. 97 cpv. 1 LTF).

E. 2

L'oggetto della lite concerne il diritto del ricorrente a una rendita dell'assicurazione invalidità e, considerate le censure sollevate, solo litigiosa è la questione del periodo di erogazione della rendita d'invalidità intera, segnatamente la decorrenza della stessa. È incontestato per contro che a far tempo dal 1° maggio 2015 l'opponente ha diritto a un quarto di rendita come deciso dall'UAI e confermato dal Tribunale cantonale.

E. 3.1

Il Tribunale cantonale ha ritenuto che la rendita intera debba iniziare a essere erogata dal 1° febbraio 2012, considerato che l'insorgere dell'invalidità sarebbe dovuto alla medesima problematica lombovertebrale all'origine della precedente decisione dell'UAI del 10 marzo 2011 (cfr. A.a) e dunque che l'opponente abbia diritto immediatamente e senza lasciar trascorrere un nuovo periodo di attesa. Il giudice di prime cure menziona l'art. 29 bis OAI in relazione all' art. 29 cpv. 1 LAI .

E. 3.2

L'UAI ha invece sostenuto che la rendita intera debba cominciare, in applicazione dell' art. 29 cpv. 1 LAI , a far tempo dal 1° luglio 2013, ovvero sei mesi dalla data in cui l'assicurato ha rivendicato il diritto a prestazioni dall'assicurazione invalidità. In tal senso risultano essere manifestamente fondati gli argomenti dell'amministrazione, che rettamente indica due distinti termini di attesa menzionando le disposizioni legali (art. 29 cpv. 1 LAI da un lato e art. 29

bis OAI e art. 28 cpv. 1 lett. b LAI dall'altro) e la giurisprudenza (sentenza 9C_56/2016 del 24 ottobre 2016) pertinenti per la risoluzione del caso.

E. 3.3

Nella sentenza 9C_56/2016 del 24 ottobre 2016 (destinata a pubblicazione) questa Corte ha già evidenziato come all' art. 28 cpv. 1 lett. b LAI e all' art. 29 cpv. 1 LAI siano previsti due diversi tipi di termini di attesa. Il termine annuale menzionato all' art. 28 cpv. 1 lett. b LAI concerne il presupposto materiale del diritto alla rendita mentre il termine di sei mesi previsto nell' art. 29 cpv. 1 LAI ha natura meramente formale di diritto procedurale. Tali termini hanno due funzioni completamente diverse: quello annuale, quale presupposto materiale del diritto e riferito all'incapacità al lavoro, e quello semestrale, di natura formale e riferito al momento in cui può nascere al più presto il diritto alla rendita. Non vi è alcun motivo di applicare l'art. 29

bis OAI, che prevede la possibilità di operare deduzioni sul periodo d'attesa imposto dall' art. 28 cpv. 1 lett. b LAI , anche alla determinazione del termine di attesa di 6 mesi di cui all' art. 29 cpv. 1 LAI , peraltro nemmeno menzionato in tale disposto (cfr. sentenza 9C_56/2016 del 24 ottobre 2016 consid. 3.2.). Detto altrimenti l'art. 29

bis OAI è applicabile solo al calcolo del periodo d'attesa secondo l' art. 28 cpv. 1 lett. b LAI ma non alla determinazione del periodo d'attesa nel senso dell' art. 29 cpv. 1 LAI . Al medesimo risultato conduce la gerarchia delle norme. Quale lex superior (norma di rango superiore) e lex posterior (norma più recente) l' art. 29 cpv. 1 LAI prevale sull'art. 29

bis cpv. 1 OAI (su tale tema cfr. sentenza 9C_56/2016 del 24 ottobre 2016 consid. 3.3 con riferimenti).

E. 3.4

In conclusione, il Tribunale cantonale fissando la decorrenza della rendita intera d'invalidità dell'opponente al 1° febbraio 2012, ossia alla data cui è stato fatto risalire il peggioramento valetudinario senza lasciar trascorrere un nuovo periodo d'attesa nel senso dell' art. 29 cpv. 1 LAI , viola il diritto confortato dalla prassi federale. Il ricorso deve pertanto essere accolto secondo la procedura semplificata dell' art. 109 cpv. 2 lett. b LTF come manifestazione fondata. La decorrenza del diritto alla rendita intera d'invalidità dal 1° luglio 2013 (in ossequio del termine semestrale di cui all' art. 29 cpv. 1 LAI , ossia 6 mesi dalla rivendicazione del diritto a prestazioni dell'assicurato, in casu nel gennaio 2013), menzionata nella decisione dell'UAI del 27 novembre 2013, merita piena conferma.

E. 4

Le spese seguono la soccombenza e sono pertanto poste a carico dell'opponente (art. 66 cpv. 1 LTF). L'emanazione della presente sentenza rende priva d'oggetto la domanda di conferimento dell'effetto sospensivo formulata dal ricorrente.

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.